



COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO

N. 68 reg. deliberazioni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

L'anno duemiladodici addi DIECI del mese di LUGLIO alle ore 15.30 in Sondrio, nel locale delle adunanze, si è riunita la Giunta Esecutiva della Comunità Montana Valtellina di Sondrio (zona n. 19), nelle persone dei Signori:

		Presenti	Assenti
1) Maffezzini Tiziano	Presidente	1	
2) Ruttico Dario	Vice Presidente	2	
3) Amonini Marco	Assessore		1
4) Bongiolatti Giancarlo	Assessore		2
5) Parora Aldo	Assessore	3	

Assiste il Segretario della Comunità Montana ELENA CASTELLINI.

Il Presidente della Comunità Montana, TIZIANO MAFFEZZINI, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente oggetto all'ordine del giorno:

OGGETTO: BANDO "LOMBARDIA PIU' SEMPLICE" MISURA 2: "PROMOZIONE DI PARTENARIATI TRA ENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI DI SEMPLIFICAZIONE". PRESENTAZIONE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER IL PROGETTO "VALTELLINA PIU' SEMPLICE - LA CARTOGRAFIA DIGITALE CONDIVISA E AGGIORNATA PER LA PRIMA SMART VALLEY DELLA LOMBARDIA".

La Giunta Esecutiva

PREMESSO che:

- che con deliberazione di Assemblea n. 29 del 28.12.2011, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2012, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2012/2014;
- che con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 8 del 24 gennaio 2012 sono stati individuati i responsabili della gestione dei capitoli di spesa del bilancio 2012 ed approvato il relativo Piano Esecutivo di Gestione;

DATO ATTO che:

- la Regione Lombardia DG Semplificazione e Innovazione, in coerenza con la normativa europea e statale nonché con i processi di riforma in atto del sistema delle autonomie locali, ha approvato con D.d.g. 8 maggio 2012 n. 3955, il Bando "Lombardia più semplice": Misura 2 Promozione di partenariati tra enti finalizzati alla realizzazione di progetti innovativi di semplificazione";
- lo scopo della iniziativa è quello di promuovere la condivisione delle conoscenze, la diffusione delle buone pratiche, la qualificazione e lo sviluppo professionale del personale nel settore pubblico per ottimizzare in termini di tempi e costi il rapporto della pubblica amministrazione con cittadini e imprese;
- il progetto di partenariato coinvolge le Comunità montane Valtellina di Sondrio, Valtellina di Tirano, la Provincia di Sondrio, i comuni mandamentali di Chiavenna, Morbegno, Tirano e Bormio nonché il comune capoluogo di provincia, Sondrio;
- il progetto ha altresì raccolto il sostegno degli ordini professionali degli Architetti, degli Ingegneri e del Collegio provinciale dei geometri;
- è necessario individuare il soggetto capofila per la presentazione della domanda in Regione, individuato tra le comunità montane e i comuni sopra elencati;
- il quadro economico della proposta di progetto assomma a complessivi € 300.000,00 dei quali € 75.000,00, pari al 25% dell'importo complessivo, per spese di personale interno e € 15.000,00, pari al 5% dell'importo complessivo, per spese generali;
- il contributo massimo regionale concedibile ammonta al 70% dell'importo di progetto;
- l'aggiudicazione del bando comporta l'attivazione di una Convenzione tra gli Enti con partecipazione ad un tavolo di collaborazione per concordare le modalità e i tempi di raggiungimento degli obiettivi concordati;

Ritenuto opportuno di partecipare unitamente alla Provincia di Sondrio, alla Comunità Montana Valtellina di Tirano e ai Comuni di Sondrio, Morbegno, Chiavenna, Tirano e Bormio alla presentazione, in forma associata, della domanda di finanziamento sul Bando Regionale "LOMBARDIA PIÙ SEMPLICE" MISURA 2: "PROMOZIONE DI PARTENARIATI TRA ENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI DI SEMPLIFICAZIONE" per la realizzazione di un Progetto per la gestione e l'aggiornamento del Database Topografico;

Vista l'allegata Scheda-progetto "PROGETTO VALTELLINA PIÙ SEMPLICE - LA CARTOGRAFIA DIGITALE CONDIVISA E AGGIORNATA PER LA PRIMA SMART VALLEY DELLA LOMBARDIA" il cui quadro economico prevede un costo complessivo di € 300.000,00 dei quali € 210.000,00 richiesti a finanziamento, € 75.000,00 per costi di personale interno e € 15.000,00 per costi di gestione;

Dato atto che gli enti partecipanti hanno individuato quale soggetto capofila del presente progetto la Comunità Montana Valtellina di Tirano;

Ritenuto di partecipare a tale bando in qualità di partner, assumendosi l'onere di collaborare alla realizzazione delle attività previste nel progetto;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, è stato formulato il seguente parere:
- parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica;
Il parere è inserito nella deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Visti:

Il decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;
lo Statuto della Comunità Montana;

delibera

1. **di condividere** il principio ispirativo del bando regionale avente per obiettivo la razionalizzazione dei processi tra le Pubbliche Amministrazioni nell'ottica di riduzione dei costi e dei tempi delle procedure e migliorare la trasparenza dell'attività amministrativa;
2. **di aderire** in partenariato con la Provincia di Sondrio, la Comunità Montana Valtellina di Tirano, i comuni mandamentali di Chiavenna, Morbegno, Tirano e Bormio nonché il comune capoluogo di provincia Sondrio, alla proposta progettuale da presentarsi alla Regione Lombardia per l'accesso al finanziamento delle iniziative rappresentate nella scheda progetto allegata che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A);
3. **di approvare** l'allegata Scheda-progetto "VALTELLINA PIÙ SEMPLICE - LA CARTOGRAFIA DIGITALE CONDIVISA E AGGIORNATA PER LA PRIMA SMART VALLEY DELLA LOMBARDIA" il cui quadro economico prevede un costo complessivo di € 300.000,00 dei quali € 210.000,00 richiesti a finanziamento, € 75.000,00 per costi di personale interno e € 15.000,00 per costi di gestione;
4. **di dare atto** che l'approvazione del presente atto non comporta impegno di spesa;
5. **di dare atto** che il referente per il progetto in questione è il Responsabile dell'Area Tecnica della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, Dott. Ing. Paolo Ferrari;
6. **di delegare** la Comunità Montana Valtellina di Tirano, in qualità di capofila dell'aggregazione comprendente la Provincia di Sondrio, la Comunità Montana Valtellina di Sondrio, la Comunità Montana Valtellina di Tirano, i comuni mandamentali di Chiavenna, Morbegno, Tirano e Bormio nonché il comune capoluogo di provincia Sondrio, a presentare la domanda di finanziamento sul bando regionale "Lombardia più semplice";
7. **di dare mandato** al responsabile dell'Area Tecnica per tutti i provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Successivamente, con separata votazione e con voti favorevoli ed unanimi

Delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Tiziano Maffezzini

IL SEGRETARIO
F.to Elena Castellini

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo della Comunità Montana per

15 giorni consecutivi a partire dal 12.04.2012

Sondrio, li 12.04.2012

IL SEGRETARIO
F.to Elena Castellini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10.04.2012

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000)

per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, 3° comma del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000

IL SEGRETARIO

12.04.2012 Elena Castellini

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Sondrio, li _____

IL SEGRETARIO

OGGETTO: BANDO "LOMBARDIA PIÙ SEMPLICE" MISURA 2: "PROMOZIONE DI PARTENARIATI TRA ENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI DI SEMPLIFICAZIONE. PRESENTAZIONE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER IL PROGETTO "VALTELLINA PIÙ SEMPLICE - LA CARTOGRAFIA DIGITALE CONDIVISA E AGGIORNATA PER LA PRIMA SMART VALLEY DELLA LOMBARDIA".

ZONA N. 19
Proposta di deliberazione della Giunta Esecutiva

Pareri art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267 del 18.8.2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Sondrio, li 10/7/2012

IL RESPONSABILE

AREA TECNICA



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA N. 68 DEL 10/7/2012

Nome del Progetto	<p>PROGETTO VALTELLINA PIÙ SEMPLICE</p> <p>LA CARTOGRAFIA DIGITALE CONDIVISA E AGGIORNATA PER LA PRIMA SMART VALLEY DELLA LOMBARDIA</p>
Documentazione progettuale	PROPOSTA PROGETTUALE
Bando di Finanziamento	«LOMBARDIA PIÙ SEMPLICE» MISURA 2: «PROMOZIONE DI PARTENARIATI TRA ENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI DI SEMPLIFICAZIONE»
Enti Attuatori	<p>COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI TIRANO</p> <p>COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO</p> <p>COMUNE DI SONDRIO</p> <p>COMUNE DI TIRANO</p> <p>COMUNE DI BORMIO</p> <p>COMUNE DI MORBEGNO</p> <p>COMUNE DI CHIAVENNA</p> <p>PROVINCIA DI SONDRIO</p>
Associazioni che sostengono il progetto	<p>ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO</p> <p>ORDINE ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO</p> <p>COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO</p>
Progettista	Stefano Manini – Docente Università dell’Insubria
Gruppo di lavoro	<p>Responsabile Settore Territorio e Sistemi Informativi CM Tirano</p> <p>Tecnici CED CM Tirano</p> <p>Sistemista CED CM Tirano</p> <p>Responsabile Area Tecnica - CM Sondrio</p> <p>Tecnico CED CM Sondrio</p> <p>Responsabile Settore Territorio Provincia</p> <p>Responsabile Sistemi Informativi Provincia</p> <p>Responsabile U.T. Comune di Tirano</p> <p>Responsabile U.T. Comune di Sondrio.</p> <p>Responsabile U.T. Comune di Bormio</p> <p>Responsabile U.T. Comune di Morbegno</p> <p>Responsabile U.T. Comune di Chiavenna</p>
	Luglio 2012

PARTE PRIMA – NATURA DELL'INTERVENTO

1. Analisi del bisogno

La necessità di avere una cartografia digitale aggiornata del territorio è evidente a chiunque sia interessato alla tutela, allo sviluppo e alla gestione del territorio sia a livello di cittadini e imprese sia a livello di Pubblica Amministrazione. Molti soldi sono stati spesi negli anni da diversi Enti per riprodurre a diverse scale e per diverse finalità lo stesso territorio. Il bisogno di razionalizzare questi aspetti per risparmiare risorse e garantire la condivisione dell'informazione tra i diversi livelli della PA e i cittadini e le imprese è stato riprodotto dalla direttiva UE INSPIRE, recepita a livello nazionale e resa operativa nell'ambito della legge 12/2005 di Regione Lombardia.

Occorre ora creare una rete di collaborazione tra Comuni, Comunità Montane, Province e Regione e il mondo dei professionisti, che rappresentano i cittadini e le imprese, per svolgere insieme tutte le funzioni che garantiscano l'obiettivo di mettere a disposizione di tutti una cartografia multiscala unica, aggiornata e condivisa.

2. Obiettivi di semplificazione del Progetto

Il Progetto intende creare le condizioni, sia tecniche che organizzative, per avere sempre a disposizione una cartografia tecnica continuamente aggiornata e unica, nel senso di condivisa e quindi riconosciuta come attendibile da tutti, utilizzabile con sicurezza dai professionisti e dalla PA per tutti gli usi consueti o innovativi (leggi OpenData) che una tale base informativa permette.

Sono già state realizzate nella provincia di Sondrio diversi interventi volti all'introduzione di procedimenti digitali legati alle attività dello Sportello Unico Attività Produttive e allo Sportello Unico dell'Edilizia. Con in Bando ACI è stato potenziato il Portale dei Servizi Territoriali, gestito dal Centro Servizi Federato delle CM di Sondrio e di Tirano, che permette a cittadini e imprese di attivare e gestire diversi procedimenti SUED e SUAP in modalità interamente digitale, con evidenti vantaggi in termini di semplificazione e dematerializzazione.

Quello che potrebbe sembrare un punto di arrivo diventa invece il punto di partenza per creare una *community* di professionisti e portatori di interesse, a scala provinciale, che condivida un "fare" rivolto al miglioramento continuo e concreto della prassi operativa legata alla gestione e all'aggiornamento della cartografia unica (DB Topografico regionale).

3. Target

I principali beneficiari tale progetto sono i professionisti che operano nell'ambito della tutela, gestione e sviluppo del territorio. Il partenariato con gli Ordini professionali è alla base di questo progetto anche se i beneficiari si devono intendere in senso più ampio. I cittadini e le imprese possono trarre vantaggio sia in termini di risparmio di tempo (evitare rilievi e aggiornamenti per i propri procedimenti) sia in termini indiretti grazie ad un costo complessivo ridotto per avere, solo ogni cinque o dieci anni, la cartografia comunale aggiornata. Paiono molto interessati a questa base informativa alcuni settori, come quello immobiliare, i trasporti e il turismo che possono sviluppare innovative applicazioni di grande interesse per i potenziali clienti.

4. Azioni del Progetto

Sono previste diverse attività sia formative che di comunicazione per la costituzione e il riconoscimento della *community* per divulgare le modalità di aggiornamento della cartografia provinciale. In termini operativi si evidenziano le seguenti Azioni:

- ▲ Predisposizione del DBTL, in termini di integrazione e aggiornamento della base cartografia
- ▲ Sviluppo del Servizio "Cantieri", per la localizzazione aggiornata degli interventi di trasformazione del territorio;
- ▲ Sviluppo della nuova procedura digitale regionale FLU.T.E (front-office e back-office) per

l'aggiornamento degli Edifici (sperimentazione coordinata dalla DG Territorio di RL)

- ▲ Sviluppo della App "Sopralluogo" che permette la verifica degli aggiornamenti cartografici direttamente in campo, grazie all'utilizzo di tablet e smartphones
- ▲ Modalità per il trasferimento periodico dei dati al Portale OpenData di Regione Lombardia

5. Sintesi delle Azioni

Tutte le azioni di questo progetto verranno condivise tra i partner e verificate con i professionisti e la Provincia di Sondrio. Anche tra i partner si vuole operare con uno spirito di piena collaborazione nella condivisione sia delle finalità che nei passaggi operativi delle singole attività. Le Azioni vengono suddivise in via preventiva tra i partner al fine di chiarire gli impegni temporali ed economici che vengono assunti da ciascuno ma verranno gestite in uno spirito di collaborazione generale.

N.	Descrizione Attività	Partner	Prodotti realizzati
1	Formazione dei tecnici comunali alla gestione della cartografia digitale (DBTL) e alle modalità di aggiornamento.	Tutti i partner	Registro delle presenze, materiale formativo, valutazione della didattica
2	Test della procedura "cantieri"	Comune di Bormio	Schede di valutazione
3	Test della procedura "sopralluogo"	Comune di Chiavenna	Schede di valutazione
4	Test dell'adeguamento del DBTL	Comune di Morbegno	Schede di valutazione
5	Progettazione e appalto della procedura FLU.T.E	CM di Sondrio CM di Tirano	Procedura FLU.T.E operativa
6	Test della procedura FLU.T.E.	Comune di Tirano Comune di Sondrio	Schede di valutazione
7	Coordinamento del progetto e rendicontazione a Regione Lombardia	CM di Tirano	Documentazione di progetto, rendicontazione e documentazione finale
8	Progettazione e appalto delle forniture hardware	CM di Sondrio	Fornitura ai comuni dei tablet e degli eventuali adeguamenti hardware
9	Monitoraggio dei procedimenti e valutazione dei risultati quantitativi e qualitativi	CM di Tirano	Schede di monitoraggio e rapporto nelle fasi di set-up dei nuovi procedimenti, intermedia e finale
10	Adeguamento DBTL, integrazione e aggiornamento	CM di Sondrio CM di Tirano	Nuova versione aggiornata del DBTL per gli enti partner del progetto
11	Progettazione e appalto App "Sopralluogo" per tablet e smartphones	CM di Sondrio CM di Tirano	Servizio "sopralluogo" attivo sui server del CSF
12	Progettazione e appalto procedura "Cantieri" sia per l'edilizia privata che per i lavori pubblici	CM di Sondrio CM di Tirano	Servizio "cantieri" on line sul portale del CSF

PARTE II – GOVERNANCE

6. Governance e Partenariato

Si intende estendere il progetto di gestione di una cartografia unica, a tutto l'ambito provinciale. Oltre alla Provincia di Sondrio e alle due CM di Sondrio e Tirano, aderiscono al presente progetto i Comuni di Bormio, Chiavenna, Morbegno, Sondrio e Tirano che rappresentano i soggetti più sensibili al tema dell'aggiornamento continuo della cartografia. Il progetto si intende naturalmente aperto all'adesione degli altri comuni della Provincia di Sondrio che troveranno già definita una prassi operativa condivisa con la *community* dei professionisti e dei portatori di interesse.

Il partenariato coinvolge i comuni di Bormio, Chiavenna, Morbegno, Sondrio e Tirano oltre le CM Valtellina di Sondrio e CM Valtellina di Tirano. Sono coinvolti nel Progetto anche gli Ordini professionali della provincia di Sondrio e la Provincia di Sondrio.

Ente capofila: CM Valtellina di Sondrio

7. Esperienze pregresse di semplificazione

Il riferimento principale è ai progetti già finanziati con il DGR 884 del 2010 sia attraverso il Voucher Digitale sia attraverso il Progetto ACI. In Valtellina sono presenti diverse iniziative per la semplificazione e l'intento del Progetto è metterle a sistema, valorizzando le diverse esperienze che le Comunità Montane e i Comuni hanno realizzato negli anni. La componente innovativa nell'approccio a questo progetto è la volontà di coinvolgere direttamente il modo delle professioni. Questi vengono direttamente chiamati in causa dalle recenti normative nazionali e regionali quali attori privilegiati della relazione tra cittadini e imprese nei confronti della PA.

8. Strumenti da attivare

- Strumenti di organizzazione
- Strumenti di comunicazione
- Strumenti di monitoraggio
- Strumenti di digitalizzazione

PARTE III – RISULTATI ATTESI

9. Risultati quantitativi

Si intende monitorare in modo continuo i procedimenti introdotti con il Progetto per evidenziare i risultati sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. Si tratta in verità di procedimenti nuovi che quindi possono confrontarsi con le vecchie prassi solo a livello generale. L'aggiornamento della cartografia a livello locale era completamente scollegato dal livello regionale e quindi rappresentava oggettivamente un problema sia in termini di livelli di aggiornamento non omogenei, sia in termini di moltiplicazione dei costi. Come base di riferimento si rimanda al prezzario regionale per la realizzazione degli "aerofotogrammetrici" e degli attuali "DB Topografici". Si tratta di operazioni molto complesse e dai costi elevati che vengono notevolmente contenuti attraverso il monitoraggio e la localizzazione degli interventi di trasformazione del territorio introdotti da questo Progetto. Recenti esperienze riferiscono di un risparmio di circa il 50% dei costi, con inoltre l'evidente vantaggio di un aggiornamento continuo e non solo pluriennale, come accadeva in passato.

10. Risultati qualitativi

La costituzione di una *community* territoriale che partecipi ai processi di semplificazione della PA ci pare un obiettivo alto, che completa il tema del consolidamento dei Centri Servizi Federati, alla base del presente Progetto.

Il vero vantaggio di una cartografia digitale sempre aggiornata stà nella modalità estremamente flessibile della fruizione dei contenuti. Un Geodatabase a copertura provinciale può essere la base per applicazioni molto differenziate che vanno dalla pubblicazione della cartografia sul Geoportale Provinciale all'utilizzo nelle App per i sopralluoghi dei Tecnici comunali, alla applicazioni per l'infomobilità ecc.

Le nuove procedure amministrative introdotte hanno come denominatore comune la visione sovra/extracomunale del procedimento. In particolare la nuova procedura digitale FLU.T.E prevede una stretta collaborazione tra professionista, che redige gli elaborati per la segnalazione di aggiornamento, il CSF che assicura il servizio del Portale e le attività di interfacciamento con Provincia e Regione, il Comune che visualizza sul tablet il nuovo elaborato redatto dal professionista e verifica sul posto la congruenza con quanto costruito sul territorio.

Il cittadino e l'impresa, come il settore nonprofit e il professionista, percepiscono la PA come un insieme unico. Ma la realtà amministrativa tradizionale è basata su competenze diversificate, procedimenti chiusi, banche dati "proprietarie". Il Progetto introduce diversi procedimenti che vanno nella direzione opposta e che favoriscono la consapevolezza di un lavoro di gruppo, sia all'interno della PA, tra Comuni, CM, Provincia e Regione, che con i professionisti sul territorio.

11. Piano finanziario

	CSF- Sw e licenze	Hardware	Form./comunic.	Personale	Cantiere	Flute
Bormio		2.000,00	2.500,00	2.500,00		
Chiavenna		2.000,00	2.500,00	2.500,00		
Morbegno		2.000,00	2.500,00	2.500,00		
Sondrio		2.000,00	3.400,00	3.000,00		
Tirano		2.000,00	2.500,00	2.500,00		
CM Sondrio	8.000,00	5.000,00	2.500,00	25.000,00	7.000,00	15.000,00
CM Tirano	12.000,00	5.000,00	5.000,00	34.500,00	7.000,00	15.000,00
Provincia			7.000,00	2.500,00		
	20.000,00	20.000,00	27.900,00	75.000,00	14.000,00	30.000,00

	Sopralluogo	Gestione DBTL	Servizi	Promozione	Spese generali	Totale
Bormio			2.500,00		500	10.000,00
Chiavenna			2.500,00		500	10.000,00
Morbegno			2.500,00		500	10.000,00
Sondrio			3.000,00		600	12.000,00
Tirano			2.500,00		500	10.000,00
CM Sondrio	7.500,00	25.000,00			5000	100.000,00
CM Tirano	7.500,00	25.000,00	12.000,00	8.100,00	6.900,00	138.000,00
Provincia					500	10.000,00
	15.000,00	50.000,00	25.000,00	8.100,00	15.000,00	300.000,00